

TEATRO Il Gruppo di Luciano Rocco ha raccontato il volto meno noto di Giuseppe di Ragona

Commovente ritratto del conte studioso

Pordenone

Sul palco un mucchio di pietre. Ma non sono pietre qualsiasi: sono le pietre (terracotte di origine romana) raccolte con tanta dedizione dal conte Giuseppe di Ragona, che per questo si era meritato l'appellativo canzonatorio di "conte de le piere". Molto conosciuto per i suoi studi archeologici e malvisto nella sua stessa Torre, il conte si dedicava con altrettanta passione alla scrittura e ha lasciato numerosi manoscritti con poesie, romanzi e piccoli racconti, nonché opere teatrali.

E il Gruppo Teatro Pordenone Luciano Rocco ha voluto

mettere in evidenza - a seguito di un lungo lavoro di ricerca nell'archivio di stato, in biblioteca e parlando con chi lo aveva conosciuto - proprio questo aspetto meno noto, restituendoci un ritratto dello studioso sorprendente e commovente, sottolineandone l'acuta capacità di osservazione e riflessione sulla realtà che lo circondava,

l'estro letterario e soprattutto la sua grande umanità.

Una lettura scenica - per la regia di Antonio Rocco - ben equilibrata dal punto di vista drammaturgico, semplice, ma efficace dal punto di vista della messa in scena e preziosissima per la coscienza storica e culturale della città.

Giuseppe di Ragona, chiu-

so nel suo castello, non scavava solo la terra, ma anche il cuore della gente e si rivela attento non solo alla sua Torre, ma anche alle storie della Valcellina e della tragedia del Vajont, nonché ai mutamenti sociali ed economici della società.

Sul fondale scorrono le foto d'epoca, di Torre, della Valcellina, del conte stesso e dei suoi manoscritti dalla grafia pulita, mentre gli attori, raccontano la storia dell'ultimo Ragona e del borgo operaio, compreso l'arrivo dell'allora giovanissimo monsignor Lozer, e si chiudono con quella foto accanto al mucchio di pietre.

Lettura scenica equilibrata
sul piano drammaturgico e preziosa
per la coscienza storica della città

Clelia Delponte